



# **COMUNE DI FIRENZE**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI  
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO  
(art.26 comma 1 lett. b D.Lgs. 81/08)**

**e**

**MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE  
(Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08)**

**Servizio presso la Piscina Paolo Costoli  
viale P. Paoli 9 - Firenze**

Sede Direzione Servizi Sociali e Sport – **Impianto Paolo Costoli**

Datore di Lavoro Dott.ssa Arianna Guarnieri

Referente di sede Impianto Paolo Costoli : Prof. Lucia Salimbeni

Responsabile del Se.P.P Ing. Luca Magnelli

**Nel presente appalto di**

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>
Durata del contratto	

Le attività oggetto del relativo contratto “Servizio di ristoro a mezzo furgone appositamente attrezzato presso la Piscina Paolo Costoli” dovranno essere eseguite presso l’edificio di Viale Paoli 9 - Firenze :

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico :

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		Sì	No
1	ESECUZIONE ALL’INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL’ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	ALLESTIMENTO DI UN’AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all’interno della sede	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		All’esterno della sede	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Linea Telefonica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione funi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi spegnimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

		Raffrescamento	<input type="checkbox"/>	<b>X</b>
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<b>X</b>
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<b>X</b>
22	MOVIMENTO MEZZI		<input type="checkbox"/>	<b>X</b>
23	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI		<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)		<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
25	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.		<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI		<input type="checkbox"/>	<b>X</b>
27	EDIFICIO DOTATO DI VIE DI FUGA CONTRAPPOSTE		<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
28	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RIVELAZIONE ED ALLARME		<input type="checkbox"/>	<b>X</b>
29	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA		<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE		<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
31	EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI BAMBINI		<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
32	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI		<input type="checkbox"/>	<b>X</b>
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILizzeranno I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
34	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		<input type="checkbox"/>	<b>X</b>
35	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<b>X</b>

36	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<b>X</b>
37	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<b>X</b>
38	E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE	<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
39	SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO	<input type="checkbox"/>	<b>X</b>

**Nel suddetto ambiente di lavoro a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti disposizioni a tutela della sicurezza:**

- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
  1. normale attività
  2. comportamento in caso di emergenza e evacuazione
- In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza

**Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:**

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica.

**Inoltre viene prescritto quanto segue:**

Prendere visione del piano di emergenza e comunque attenersi alle disposizioni del responsabile delle emergenze in caso di evacuazione.

## **COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Si stabilisce:

1. che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dell'impianto, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta sottoscrizione alla presenza della Dott.ssa Lucia Salimbeni (referente di sede) incaricata per il coordinamento dei lavori affidati del Documento Unico di Valutazione dei Rischi e del Piano di Emergenza;
2. che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente il servizio;
3. che il referente di sede ed la Dott.ssa Lucia Salimbeni incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dello stesso servizio affidato in appalto, potrà interromperlo, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure;

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, , il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori ( non compresi nel campo di applicazione del D.lgs.81/08.) , servizi e forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il Datore di Lavoro committente/ referente di contratto/R.U.P. supportato dal Servizio di prevenzione e Protezione e dal Medico Competente, dovrà redigere il presente documento il quale andrà a costituire un allegato al contratto.

**A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro della Piscina Paolo Costoli:**

### **RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI MACCHINE OPERATRICI**

Al fine di evitare i pericoli derivanti dall'uso di macchine operatrici ed attrezzature di proprietà della ditta appaltante, derivanti anche dalla scarsa conoscenza che di esse hanno i lavoratori della ditta appaltatrice, si è convenuto di vietarne tassativamente l'utilizzo.

Qualora vi fosse la necessità di usare tali macchine/attrezzature la ditta appaltatrice inoltrerà specifica domanda al coordinatore dell'appalto ed, in caso di assenso all'uso, espletterà specifica formazione/ informazione nei confronti dei propri dipendenti o subordinati, di cui si dovrà dare assicurazione per iscritto.

### **RISCHI PER ESPOSIZIONE A RUMORE**

Non rilevante

### **RISCHI DI ESPLOSIONE ED INCENDIO**

Non rilevante

## **RISCHI DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI**

Non rilevante

## **RISCHI DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno dell'impianto, dovranno essere concordate con il referente di sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati .

## **VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:**

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione del Comune di Firenze eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi degli artt. 18, 19 e 20 del DLgs 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

## **BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

## **RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**

Non rilevante

## **PROIEZIONE DI SCHEGGE**

Non rilevante

## **ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI**

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

## **APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI**

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici tecnici competenti;

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

## **INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.**

Non rilevante

## **RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Non rilevante

## **ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI FIRENZE:**

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.Lgs. 81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

La ditta appaltatrice è tenuta a consegnare al R.S.P.P. e al Responsabile di sede le schede e le etichette di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati.

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

## **IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI:**

Non rilevante

## **EMERGENZA GAS:**

Non rilevante

## **IMPIANTI ANTINCENDIO**

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

## **DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE:**

Non rilevante

## **MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE**

Non rilevante

## **SOVRACCARICHI**

Non rilevante

## **EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE**

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide, al personale della Ditta appaltatrice è fatto obbligo di: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

## **SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

Non rilevante

## **EMERGENZA ALLAGAMENTO**

In caso di allagamento di locali, al personale della Ditta appaltatrice è fatto obbligo di accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire, avvisando immediatamente gli addetti all'emergenza dello specifico cantiere, sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima qualora fosse necessaria per l'evacuazione del personale dipendente e/o del pubblico e per le operazioni di emergenza;
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

## **SOLLEVAMENTO POLVERI**

Poiché l'attività oggetto del presente appalto, prevede il sollevamento di polveri, al personale della Ditta appaltatrice è fatto obbligo di operare con la massima cautela. (interdizione della zona di lavoro, utilizzo DPI da parte della ditta appaltatrice).

Al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, le spolverature non ordinarie (es. deragnatura) dovranno essere programmate, dandone comunicazione al Responsabile di sede e/o al Dirigente/Direttore del Servizio e svolte in assenza di dipendenti comunali e pubblico o con apposita compartimentazione degli spazi di intervento.

Al personale della Ditta appaltatrice è fatto altresì obbligo di rimuovere i residui di polveri o altro al termine delle operazioni di pulizia.

## **USO DI PRODOTTI CHIMICI VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ECC.**

Non rilevante

## **FIAMME LIBERE**

Non rilevante

## **INFORMAZIONE AI DIPENDENTI COMUNALI**

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Se.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività comunali.

## **COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI**

I dipendenti comunali dello specifico cantiere di lavoro dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

## **EMERGENZA**

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 81/08 oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di Sede assicurino:

la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "verbale di coordinamento" tra il Responsabile della Scuola e la Ditta esterna.

**Tale Documento di Valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive e nella redazione del verbale di coordinamento con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure.**